

rassegna TRICHIANATEATRO 2007

HO GIOCATO A CARTE CON L'ASSASSINO

di e con Roberto Faoro. Regia di Francesco Bortolini

sabato 20 gennaio ore 21.00

Trichiana - Sala San Felice

Dalla coraggiosa inchiesta giornalistica di Sergio Saviane, la ricostruzione dei quattro omicidi che insanguinarono Alleghe tra il 1933 e il 1946 e che portarono alla condanna di Pietro De Biasio, capo clan della famiglia Da Tos, albergatori di Alleghe, la moglie Adelina e il fratello di lei, Aldo. Tre ergastoli cui si aggiunsero i trent'anni al killer, Giuseppe Gasperin.

Ma sui misteri di quegli anni di terrore non tutto è stato svelato: cosa aveva visto per meritare la morte la cameriera Emma De Ventura, la prima vittima, trovata nella stanza numero 6 dell'hotel Centrale? Cosa sapeva Carolina Finazzer, neosposa di Aldo Da Tos, per finire strangolata e gettata nel lago? Cosa avevano visto i coniugi Del Monego uccisi da un colpo di pistola?

BENEDETTA ACQUA E TERRA

Compagnia PassinVersi. Regia di Carlo Pasqualin

sabato 27 gennaio ore 21.00

Trichiana - Sala San Felice

Inspirato al libro "Vajont: quelli del dopo" di Mauro Corona, lo spettacolo mette in scena quattro personaggi che, in un'osteria di Erto, si trovano a discutere delle responsabilità della tragedia del Vajont e degli anni del dopo. Anni passati tra dolore, rabbia, disillusione, rancore e qualche speranza.

ROBE DA CIODI

con Paola Brolati e Charlie Gamba. Regia di Paola Brolati

sabato 3 febbraio ore 21.00

Trichiana - Sala parrocchiale di Sant'Antonio Tortal

Ripercorrere le vicende di *ciodarot* e *forgnacoi* zoldani partendo dalla vita di uno di loro, Rinaldo Pasqualin. Vissuto nella seconda metà dell'800, fabbro valente e guida alpina di Zoldo basso, morì assiderato a soli 45 anni lungo il Canale, vicino ad Ospitale di Zoldo.

La sua vita, il lavoro di chiodaiolo, il rapporto con la montagna, la percorrenza del "canal" (che isola la Valle, ma, allo stesso tempo, è anche l'unica via di comunicazione), il rapporto con il fratello emigrante diventano simbolo di un passato recente, della cultura e della quotidianità di un intero territorio.

Paola Brolati racconta dunque la storia di Rinaldo, accompagnata da documenti visivi e sonori e dalle canzoni eseguite dal vivo da Charlie Gamba, rivisitando leggende ed elaborando testimonianze orali.